

Linee guida per l'accesso ai contributi regionali finalizzati alla realizzazione di progetti di rilevante interesse sociale e di progetti per la promozione e il sostegno dell'invecchiamento attivo

1-Premessa

La deliberazione di Giunta Regionale n. 314/2014 concernente: “Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali - anno 2014 - spesa corrente” nello specifico, al punto 7 del deliberato, prevede la finalizzazione di risorse per la realizzazione di progetti di rilevante interesse sociale nonché, la finalizzazione di una quota parte di risorse per l’attuazione del programma di rigenerazione urbana dei luoghi di aggregazione sociale, culturale e sportiva volto al superamento dei fattori di disagio ed esclusione sociale, al miglioramento della qualità dei servizi, della vita sociale e di relazione dei cittadini anziani.

Il Direttore della Direzione Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport è incaricato di assumere tutti gli atti necessari all’attuazione del provvedimento stesso.

Nel presente Avviso pubblico sono indicati i criteri e le modalità di presentazione delle domande di accesso ai contributi regionali e di valutazione delle proposte progettuali.

2-Risorse finanziarie disponibili

Le risorse complessive finalizzate con la D.G.R. 314/2014, nell’ambito della Missione 12 a cui attiene la spesa dell’Assessorato per gli interventi di natura socio assistenziale ammontano:

- per la realizzazione di progetti specifici per la promozione e il sostegno dell’invecchiamento attivo, nell’ambito della finalizzazione generale di cui sopra, € 1.000.000,00 e trovano allocazione sul capitolo di spesa H 41906 (12 03 1.04.01.02.000), esercizio finanziario 2014, Programma 03 “Interventi per gli anziani”.

- per la realizzazione dei progetti di rilevante interesse sociale € 650.000,00 e trovano allocazione sul capitolo di spesa H 41924 (12 07 1.04.01.02.000), esercizio finanziario 2014, Programma 07 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali”.

3-Soggetti che possono presentare domanda di contributo

Beneficiari del contributo regionale, fino ad esaurimento dei fondi disponibili sopra riportati, possono essere i seguenti soggetti:

- 1) i Comuni del Lazio;
- 2) Roma Capitale;
- 3) i Municipi di Roma;
- 4) altri soggetti di natura giuridica pubblica;
- 5) i Comuni del Lazio, Roma Capitale, i Municipi di Roma e altri soggetti di natura giuridica pubblica, promotori di interventi in partnership con soggetti del Terzo Settore.
Per soggetti del Terzo Settore si intendono quelli individuati dall’art. 37 della proposta di legge regionale concernente “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” approvata con DGR n. 321 del 10/10/2013, e precisamente:
 - a) le organizzazioni di volontariato di cui alla l. r. 29/1993 e successive modifiche;
 - b) le associazioni di promozione sociale di cui alla l.r. 22/1999 e successive modifiche;
 - c) le cooperative sociali di cui alla l. r. 24/1996 e successive modifiche;

- d) le associazioni di cui alla legge regionale 24 maggio 1990, n. 58 (Concessione di contributi ad associazioni sociali regionali);
- e) le imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 “Disciplina dell’impresa sociale, a norma della L. 13 giugno 2005, n. 118”;
- f) le fondazioni;
- g) le fondazioni di partecipazione e di comunità;
- h) gli istituti di patronato e di assistenza sociale di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152 (Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale) e successive modifiche;
- i) gli enti ausiliari di cui all’articolo 2 della legge regionale 22 settembre 1982, n. 44 (Disciplina delle attività di prevenzione e riabilitazione degli alcoolisti e tossicodipendenti svolte dagli enti ausiliari di cui all’ art. 94 della legge 22 dicembre 1975, n.685) e successive modifiche;
- j) gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- k) gli altri soggetti privati non a scopo di lucro.

I soggetti indicati nei punti a), b), c) del presente punto devono essere iscritti agli appositi Albi o Registri regionali.

La Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport può finanziare eventuali interventi e/o iniziative di rilevante interesse sociale promosse direttamente per lo svolgimento di servizi connessi all’attuazione della normativa vigente e/o delle deliberazioni di Giunta Regionale, attraverso l’utilizzo di parte delle risorse dello stanziamento complessivamente finalizzato, € 650.000,00, nell’ambito del Programma 07.

4-Presentazione delle domande per l’accesso ai contributi regionali

Il presente Avviso sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul Sito regionale www.sociale.lazio.it

Le domande di accesso ai contributi regionali dei soggetti beneficiari, come sopra individuati, dovranno pervenire, ai fini dell’istruttoria e della loro valutazione, entro e non oltre la data del 30 settembre 2014, ore 17.00, unicamente presso la sede della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, in Via del Serafico, 127 - 00142 Roma, redatte secondo le linee guida e la modulistica specificate nel presente Avviso.

A tal riguardo, farà fede la data di ricezione dell’Ufficio accettazione postale della suddetta sede.

Le domande di contributo concernenti i progetti di rilevante interesse sociale e per la promozione e il sostegno dell’ invecchiamento attivo potranno essere consegnate a mano, inviate con raccomandata postale o tramite posta certificata, indirizzata al Direttore della suindicata Direzione, ai sensi dell’art.48, comma 1 del Codice dell’Amministrazione Digitale, facendo fede, in questo caso, la data di ricezione alla Struttura di protocollo regionale.

Le domande pervenute fuori termine, presso diversa sede o non complete di tutta la documentazione richiesta, indicata al successivo punto 8 del presente Avviso, non verranno ammesse alla procedura in argomento.

Le domande dovranno pervenire in busta chiusa. Tale busta dovrà recare sul fronte l’indicazione del mittente, la dicitura “Non aprire” e l’oggetto “Partecipazione all’Avviso relativo alla realizzazione di progetti di rilevante interesse sociale, di cui al punto 7 della D.G.R. 314/14” o “Partecipazione all’Avviso relativo alla realizzazione di progetti per l’invecchiamento attivo, di cui al punto 7 della D.G.R. 314/14” o entrambe le diciture nel caso in cui la domanda di contributo dovesse riguardare le due progettualità.

5 - Proposte progettuali presentate in partnership con soggetti del Terzo Settore

Le domande di contributo presentate dai soggetti indicati nel succitato punto 3, in partnership con soggetti del Terzo Settore (punto 3.5), ai fini della loro ammissibilità formale, devono contenere:

- a) una scheda identificativa del soggetto della cui partnership ci si avvale per la realizzazione del progetto di rilevante interesse sociale e/o per la promozione e il sostegno dell'invecchiamento attivo, preventivamente individuato (nome, sede, ragione sociale, iscrizione, se prevista, all'albo regionale);
- b) natura dell'atto disciplinante le modalità di collaborazione ai fini progettuali;
- c) assunzione di responsabilità da parte del soggetto di natura pubblica, promotore del progetto, in merito alla sussistenza dei requisiti in capo al partner per contrarre con la pubblica amministrazione (possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06, dei requisiti soggettivi di cui alla L.R. 16/07 art. 4, di conformità alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/10);
- d) attestazione, in merito alle modalità di individuazione del soggetto partner, di conformità alle prescrizioni di legge;
- e) quantificazione dell'entità del contributo regionale, qualora concesso, destinato alla copertura di spese gestionali connesse all'attività posta in essere dal soggetto del Terzo Settore.

6-Finalità generali del progetto di intervento ammesso a contributo regionale

Per progettualità di rilevante interesse sociale si intende:

“proposte di intervento/attività con significativa ricaduta sociale per la tipologia e la consistenza dell'utenza a cui sono rivolti e l'ambito territoriale di riferimento, volte alla realizzazione, strutturazione ed implementazione di servizi socio assistenziali, anche di natura strumentale, cioè atti a migliorare e facilitare le condizioni di accesso e fruizione dell'offerta territoriale”.

Per progettualità volta alla promozione e al sostegno dell'invecchiamento attivo si intende:

“proposte di intervento/attività volte a sostenere nella quotidianità il cittadino anziano, specie se con fragilità, per migliorarne la qualità della vita, favorire il permanere di condizioni di autonomia, autostima e partecipazione attiva, per prevenire e contrastare i possibili fattori di esclusione sociale e per ritardare, per quanto possibile, l'inserimento in strutture a carattere socio sanitario”.

7-Importo massimo del contributo regionale ammesso

Per consentire, fino ad esaurimento dell'importo previsto, pari a € 650.000,00 per i progetti di rilevante interesse sociale, detratto dell'eventuale somma utilizzata per la realizzazione di interventi ed iniziative promosse direttamente dalla Direzione regionale e, pari ad € 1.000.000,00, per i progetti per la promozione e il sostegno dell'invecchiamento attivo, il riscontro di un numero maggiore di domande, il contributo massimo riconoscibile ai soggetti beneficiari, come sopra esplicitati, è stabilito in € 15.000,00 a copertura totale e/o parziale del costo dell'intervento progettuale proposto.

L'importo suindicato del contributo regionale può essere aumentato, per ciascuna tipologia progettuale, in modo proporzionale all'entità della compartecipazione del soggetto promotore, fino all'importo massimo di € 20.000,00 in relazione ai costi complessivi di realizzazione dell'intervento.

Nel caso in cui le domande riguardino interventi comportanti per la loro realizzazione un costo superiore all'importo ammesso a contributo regionale, i soggetti richiedenti devono indicare i mezzi di finanziamento della somma non coperta dallo stesso, a pena di esclusione.

8- Spese ammissibili

Ai fini della concessione dei contributi regionali oggetto della presente procedura il prospetto economico, parte integrante della progettualità presentata, deve obbligatoriamente contenere l'indicazione del costo complessivo dell'intervento e l'articolazione delle varie spese a seconda della loro tipologia.

A tal riguardo, in caso di compartecipazione del soggetto promotore ed, eventualmente, del soggetto del Terzo Settore partner, dovrà essere evidenziato il relativo importo.

Si ribadisce quanto previsto al precedente punto 7 del presente Avviso: in caso di costo di realizzazione del progetto superiore all'importo ammesso a contributo regionale, i soggetti richiedenti devono indicare i mezzi di finanziamento della somma non coperta dallo stesso, a pena di esclusione.

Non sono ammesse a contributo regionale spese di progettazione, ma solo quelle inerenti i costi di gestione ed aventi carattere sociale.

Si riconoscono, fino ad una percentuale massima del 10% rispetto al costo dell'intervento progettuale coperto dal contributo regionale, spese non gestionali ma, comunque, funzionali all'avvio dell'attività proposta (c.d. avviamento).

In caso di necessità in corso di svolgimento dell'attività di apportare correttivi e/o variazioni compensative tra le varie voci di spesa, gli stessi saranno consentiti, previa comunicazione all'Area Programmazione e Pianificazione Socio Assistenziale della scrivente Direzione, Area di riferimento per i progetti di rilevante interesse sociale e, all'Area Integrazione Socio Sanitaria della medesima Direzione, competente per i progetti volti alla promozione e al sostegno dell'invecchiamento attivo, purché congrui rispetto al contenuto e alle finalità della progettualità e al suo prospetto economico originario e, ovviamente, non comportanti oneri aggiuntivi per l'amministrazione regionale.

9- Priorità d'accesso al contributo regionale per i progetti di rilevante interesse sociale

Fino ad esaurimento dello stanziamento finalizzato con D.G.R. 314/14, € 650.000,00, alla promozione di interventi ed iniziative progettuali di rilevante interesse sociale, detratto dell'eventuale importo impiegato per interventi ed iniziative promosse direttamente dalla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, i soggetti beneficiari, come specificati nel presente Allegato A- punto 3, avranno accesso al contributo regionale secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1) dimensioni dell'ambito sociale e territoriale di ricaduta dell'intervento/attività (max 24 punti);
- 2) attività destinate alla creazione di servizi a carattere innovativo/sperimentale, di modelli assistenziali alternativi rispetto a quelli presenti nella rete territoriale, funzionali ad una maggiore integrazione delle risposte assistenziali e prossimi all'utenza di riferimento (max 20 punti);
- 3) attività che favoriscono l'inclusione sociale anche in contesto lavorativo per persone con disabilità e/o svantaggiate (max 18 punti);
- 4) attività che prevedono il coinvolgimento attivo del cittadino/utente nella promozione del proprio benessere sociale, di più interlocutori formali ed informali attraverso proposte condivise e cogestite (max 15 punti);
- 5) attività volte a promuovere l'affermazione di best- practice in ambito sociale sia sotto il profilo organizzativo che gestionale, con un significativo grado di adattabilità e ripetibilità in un diverso contesto territoriale (max 12 punti);
- 6) percentuale di compartecipazione del soggetto richiedente alla spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento/attività (max 8 punti);
- 7) forme di collaborazione e partenariato da parte dei soggetti di natura giuridica pubblica (punto 3.soggetti ammessi a partecipare – n. 4 del presente Avviso) promotori della progettualità già in

atto con gli enti locali territoriali, o da attivare ai fini della realizzazione dell'intervento (max 3 punti).

9 bis - Priorità d'accesso al contributo regionale per i progetti volti alla promozione e al sostegno dell'invecchiamento attivo

Fino ad esaurimento dell'importo specificatamente dedicato, nell'ambito della finalizzazione delle risorse di cui alla D.G.R. 314/14, € 1.000.000,00, alla realizzazione di interventi ed iniziative progettuali volti alla promozione e al sostegno dell'invecchiamento attivo i soggetti beneficiari, come specificati nel presente Allegato A- punto 3, avranno accesso al contributo regionale secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1) dimensioni dell'ambito sociale e territoriale di ricaduta dell'intervento/attività (max 24 punti);
- 2) attività volte alla promozione del benessere sociale della persona anziana attraverso la creazione di percorsi ed opportunità di valorizzazione delle competenze e delle esperienze pregresse con il riconoscimento di un ruolo attivo nell'ambito della comunità sociale in cui l'anziano vive (max 20 punti);
- 3) attività che favoriscono il mantenimento dell'autonomia e del controllo sullo svolgimento della propria vita quotidiana il più a lungo possibile, creando condizioni favorevoli per un invecchiamento attivo, accrescendo l'autostima in se stessi, il grado di soddisfacimento nelle relazioni interpersonali e il supporto sociale valorizzando ed implementando, in quest'ottica, la collaborazione con i centri anziani, strutture di riferimento importanti a livello territoriale (max 18 punti);
- 4) attività che prevedono, anche attraverso il coinvolgimento di più interlocutori formali ed informali con proposte, quindi, condivise e cogestite, la promozione e lo sviluppo di iniziative ed opportunità di scambi intergenerazionali,(max 15 punti);
- 5) iniziative volte a contrastare i fattori di solitudine ed emarginazione dell'anziano, implementando le occasioni di incontro e di partecipazione ad attività a carattere ricreativo, culturale, sportivo (max 12 punti);
- 6) implementazione della cd rete sociale a supporto dell'anziano anche grazie alle opportunità e alle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie;
- 7) percentuale di compartecipazione del soggetto richiedente alla spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento/attività (max 8 punti);
- 8) forme di collaborazione e partenariato da parte dei soggetti di natura giuridica pubblica (punto 3.soggetti ammessi a partecipare – n. 4 del presente Avviso) promotori della progettualità già in atto con gli enti locali territoriali, o da attivare ai fini della realizzazione dell'intervento (max 3 punti).

10 - Ammissione e valutazione dei progetti di intervento

La valutazione dei progetti di rilevante interesse sociale e per la promozione e il sostegno dell'invecchiamento attivo, oggetto del presente Avviso, ai fini dell'ammissibilità a contributo regionale verrà effettuata da un apposito gruppo tecnico, a titolo gratuito, nominato con successivo atto dal Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport.

Le proposte progettuali pervenute presso la sede indicata, secondo le modalità ed entro il termine stabilito del 30 settembre 2014, verranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e nel merito dei contenuti, ai sensi di quanto disposto nel presente Avviso.

Successivamente, il gruppo tecnico procederà all'individuazione dei progetti dichiarati ammissibili e di quelli ammessi a finanziamento, attraverso la predisposizione delle relative graduatorie fino ad esaurimento delle risorse finalizzate con D.G.R. 314/14 per entrambe le tipologie progettuali.

Le suddette graduatorie verranno approvate, sempre con successivo atto dirigenziale, con relativa pubblicità degli esiti.

I soggetti risultati vincitori, al fine di consentire il rispetto da parte della Direzione degli adempimenti richiesti dalla vigente normativa in materia di trasparenza, sono tenuti ad inviare alla stessa il progetto di rilevante interesse sociale e/o di promozione e sostegno all'invecchiamento attivo ammesso a contributo in formato elettronico (PDF).

Per i progetti esclusi, di cui si faranno appositi elenchi, verranno indicate le motivazioni alla luce dei criteri previsti nel presente Avviso.

11 - Documentazione necessaria correlata alla domanda

La procedura di accesso al contributo finalizzato al punto 7 del dispositivo della D.G.R. 314/14 alla realizzazione di *“Progetti di rilevante interesse sociale ”*e *“Progetti per la promozione e il sostegno dell'invecchiamento attivo”*, definita nel presente Allegato A, prevede, a pena di esclusione, che:

- la domanda debba essere presentata, nei termini e presso la sede indicata, attraverso l'apposito modulo di richiesta riportato, a seguire, nel presente Allegato A indipendentemente dalle modalità attuative prescelte per l'intervento progettuale;
- la richiesta di accesso ai contributi debba essere accompagnata da una puntuale relazione descrittiva dell'intervento proposto concernente: le modalità operative, la durata temporale, gli obiettivi, le attività da realizzare secondo un cronoprogramma articolato, l'impatto sociale previsto (suffragato da dati se disponibili), l'ambito sociale e territoriale di ricaduta dell'intervento, il personale coinvolto, l'articolazione delle competenze in caso di realizzazione in partnership con soggetti del Terzo Settore;
- vengano indicati gli strumenti di valutazione e controllo in itinere e finali;
- il quadro economico delle spese sia congruo rispetto alla proposta progettuale, indichi il costo complessivo e si articoli nelle principali voci di spesa (comprensive di IVA);
- in caso di interventi/attività realizzate in partnership con soggetti del Terzo Settore, come sopra specificati, la richiesta di accesso ai contributi debba contenere i dati identificativi completi del partner di cui al punto 5 dell'Avviso (soggetto già individuato), la disciplina del rapporto tra il soggetto promotore e lo stesso, nonché le modalità di attuazione dell'intervento;
- i soggetti promotori, così come individuati nel presente atto, dovranno dichiarare di non disporre di altri contributi regionali per la realizzazione dell'intervento proposto;
- i soggetti promotori, così come individuati nel presente atto, dovranno nel caso in cui le domande riguardino interventi comportanti per la loro realizzazione un costo superiore all'importo ammesso a contributo regionale, indicare i mezzi di finanziamento della somma non coperta dallo stesso;
- i soggetti promotori, di cui sopra, dovranno impegnarsi a fornire:
 - a) una comunicazione di avvio delle attività progettuali entro mesi due (2) dall'ammissione a contributo;
 - b) una relazione intermedia, in relazione alla durata del progetto, sull'attività svolta;
 - c) una esaustiva relazione finale sull'attività progettuale svolta e i risultati raggiunti;

- d) una rendicontazione completa delle spese sostenute ed ammissibili, ai sensi del presente Avviso, entro mesi due (2) dalla conclusione delle attività.

Per la rendicontazione delle spese sostenute, (sia per l'importo coperto dal contributo regionale che per la quota di compartecipazione) rilevano i provvedimenti di liquidazione assunti congiuntamente ai mandati di pagamento quietanzati e l'attestazione da parte dei soggetti promotori di conformità delle spese alle finalità progettuali.

I giustificativi di spesa relativi al soggetto in partnership nella gestione del progetto dovranno essere conservati presso il soggetto proponente per eventuali verifiche a campione.

La Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport si riserva la facoltà di richiedere ulteriori informazioni circa l'andamento dei servizi attivati con il progetto e di effettuare sopralluoghi e verifiche in corso d'opera e finali.

12-Modalità di assegnazione ed erogazione del contributo

Il contributo massimo riconosciuto ai soggetti, la cui domanda è risultata conforme ai criteri di cui al presente Allegato A è, come detto, di € 15.000,00 esteso, fino ad un massimo di € 20.000,00, in modo proporzionale all'entità della compartecipazione del soggetto promotore rispetto ai costi complessivi di realizzazione dell'intervento/attività progettuale.

Il contributo verrà assegnato per gli interventi utilmente collocati nelle graduatorie fino ad esaurimento dei fondi disponibili, ed erogato, fino alla concorrenza dell'importo massimo previsto, in un'unica soluzione a totale o parziale copertura delle spese di realizzazione.

13- Adempimenti di competenza regionale

A seguito dell'approvazione delle graduatorie relative ai progetti di rilevante interesse sociale e di promozione e sostegno all'invecchiamento attivo, le strutture regionali di rispettiva competenza Area Programmazione e Pianificazione Socio Assistenziale e l'Area Integrazione Socio Sanitaria procederanno all'assunzione degli impegni per l'importo ammesso a contributo in favore dei soggetti vincitori.

Le stesse Area cureranno tutti gli adempimenti connessi alla gestione delle progettualità oggetto del presente Avviso e saranno di riferimento per qualsiasi comunicazione in merito.

14-Pubblicità procedimenti ad istanza di parte

Della descritta procedura (modello di istanza e documentazione necessaria) viene data massima visibilità, ai sensi dell'art.6 comma 2 lett b) punto 1 del Decreto Legge Maggio 2011, n. 70, attraverso la pubblicazione sul B.U.R.L. e sul profilo web www.socialelazio.it